Criminologia, scienze investigative e strategie per la sicurezza - CRIMINS

Master di I livello

UnitelmaSapienza.it

Indice

1 Finalità
2 Destinatari
3 Requisiti di accesso
4 Didattica
5 Durata e organizzazione del Master
6 Direzione e docenti
7 Assistenza e tutoraggio
8 Project work, prova finale e titolo
9 Quote e modalità di Iscrizione
10 Programma

1. Finalità

Il master si propone di sviluppare competenze e conoscenze giuridiche, sociologiche, psicologiche, mediche ed economiche. In particolare, il master mira alla comprensione: dei fenomeni criminali nella società nel suo complesso; delle strategie di prevenzione e di repressione della criminalità; degli interventi di riparazione dei danni che il crimine determina alla società e ai singoli. Attraverso l'apprendimento interdisciplinare, il master risulta idoneo a qualificare professionisti di diversi settori in una duplice prospettiva: da un lato permette l'approfondimento di competenze tecnico-specialistiche attinenti agli specifici ambiti di pertinenza dei partecipanti; dall'altra permette di acquisire nuove conoscenze rispetto alle aree disciplinari di provenienza di ciascuno

2. Destinatari

Il master si rivolge a numerosi settori della pubblica amministrazione, in quanto "la criminologia, le scienze investigative e la sicurezza" investono competenze attribuite a diversi apparati pubblici. In particolare, esso mira a qualificare su tematiche che negli ultimi anni hanno visto crescere la loro importanze nelle strategie pubbliche di lotta alla criminalità (in via preventiva, repressiva e riparatoria) e che richiedono specialisti adeguatamente aggiornati rispetto fenomeni in continua espansione ed evoluzione. Il master, in particolare, si rivolge a:

- coloro che svolgono funzioni di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria (Polizia di Stato; Polizia Penitenziaria, Polizia Municipale Arma dei Carabinieri; Guardia di Finanza; Corpo delle Capitaneria di Porto - Guardia Costiera);
- coloro che svolgono funzioni di assistenza e supporto socio-sanitarie (Psicologi – Assistenti sociali; Operatori socio-sanitari);
- coloro che svolgono funzioni di sicurezza e, in particolare, di cyber security (Security Manager).

3. Requisiti di accesso

Possono accedere al master coloro che sono in possesso di: i. laurea conseguita ai sensi del DM n. 270/2004; ii. Laurea conseguita ai sensi del DM n. 509/1999; iii. Laurea conseguita secondo gli ordinamenti previgenti; iv. Titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dalla normativa vigente.

4. Didattica

Il master sarà erogato esclusivamente in rete, ai sensi del decreto interministeriale del 17 aprile 2003 e relativo allegato tecnico come modificato dal DM 15 aprile 2005, secondo il modello di "lezione digitale" adottato dall'Università UnitelmaSapienza, tramite la piattaforma e-learning dell'ateneo.

La didattica in e-learning prevede le lezioni audio-video dei docenti, metadatate ed indicizzate, integrata dai relativi materiali didattici scaricabili in rete. Lo studente segue le lezioni quando vuole – h 24- come vuole - PC, tablet, smartphone – nella modalità prescelta – video/audio video, audio-streaming/downloading MP3.

Il docente provvederà a monitorare il percorso formativo con prove in itinere on line: in particolare saranno effettuate delle prove scritte che possono essere strutturate come tesine o test a risposta aperta, chiusa o sintetica con la relativa votazione espressa in trentesimi, e che costituiscono un mezzo per la verifica e la misurazione delle conoscenze per il docente e di autovalutazione per lo studente.
La didattica tiene conto della necessità di sviluppare non solo conoscenze, ma anche di utilizzare strumenti e comportamenti professionali, con le seguenti caratteristiche:

- attività di progetto sul campo mirate a verificare la capacità di applicazione delle metodologie e delle tecniche in situazioni reali;
- testimonianze e casi di studio.

A supporto dell'attività didattica rappresentata dalle videolezioni, verranno svolti, a cadenza almeno mensile, dei web seminar, attività realizzata in modalità sincrona che prevede varie tipologie:

- webinar tematico, in cui saranno proposti approfondimenti dedicati ad alcuni temi di particolare interesse ed attualità, al fine di rendere più dinamica la didattica, promuovendo anche spazi di confronto interattivi tra docenti e studenti;

- webinar di discussione, che avranno per oggetto argomenti teorici tratti dal programma, su cui i partecipanti al corso saranno invitati a proporre il proprio punto di vista sulla base delle esperienze maturate nell'ambito delle rispettive organizzazioni di appartenenza, al fine di promuovere dinamiche di apprendimento proattive, in grado di rivelare le principali implicazioni e potenzialità applicative delle teorie studiate.

Per valorizzare in pieno le opportunità connesse alla didattica interattiva online, saranno utilizzati anche i seguenti strumenti:

- wiki, per costruire insieme agli studenti "alberi" ipertestuali di conoscenze condivise, dove i contributi teorici potranno essere integrati con apporti di natura empirica proposti da tutti i partecipanti al corso, i quali potranno, così, reciprocamente arricchire i propri percorsi di apprendimento;
- forum, nei quali potranno essere lanciati dal docente (ma anche dagli stessi studenti) provocazioni al dibattito su temi specifici o più generali trattati nell'ambito del corso, ma anche su iniziative tese a favorire un apprendimento critico e interattivo, come nel caso della discussione di case study o di una rilettura problematica di eventi di attualità connessi agli argomenti teorici del corso;
- chat, potranno essere aperte in qualsiasi momento a giudizio del docente, del tutor o su richiesta degli studenti.

5. Durata ed organizzazione del Master

La durata di un Master è di norma stabilita in 12 (dodici) mesi. Il corsista in regola con il superamento delle attività didattiche previste dal proprio piano di studi e che abbia assolto agli adempimenti didattici ed amministrativi previsti dall'Ateneo, potrà presentare apposita domanda di conseguimento titolo anticipato, comunque non prima di 6 (sei) mesi dalla data di prima iscrizione al Master. L'Ateneo, inoltre,può concedere una proroga per completare il Master entro il termine massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi. La proroga comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta. Nel caso in cui lo studente non consegua il titolo entro tale termine di proroga, e voglia comunque proseguire il percorso, potrà procedere al rinnovo dell'iscrizione con pagamento della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

6. Direzione e docenti

La direzione del Master è affidata a Roberta Aprati, professore associato di procedura penale presso l'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza.
Già docente presso la Scuola sottoufficiali dell'Arma dei Carabinieri di Velletri, la Scuola Superiore di Polizia di Stato di Roma, l'Accademia di Polizia di Stato di Nettuno, la Scuola interforze di Roma, la Scuola Internazionale di Alta Formazione per la Prevenzione e Contrasto del Crimine Organizzato di Caserta, l'Accademia di Polizia Penitenziaria di Roma, la Scuola Superiore della Magistrature di Scandicci, la Scuola Superiore per Avvocati penali delle Camere Penali italiane
I docenti sono docenti strutturati dell'Università con esperienza didattica superiore ai due anni e docenti provenienti dal mondo del lavoro con competenze ed esperienza professionale maturata nel settore da almeno 5 anni.
I nominativi del corpo docente sono i seguenti:

- Prof.ssa Roberta Aprati, Professore associato di procedura penale presso Università UnitelmaSapienza;
- Prof. Franco Sciarretta, Ricercatore di Diritto Amministrativo e Professore Aggregato presso UnitelmaSapienza, avvocato esperto nel Diritto Amministrativo;
- Prof. Nicola Napoletano, Ricercatore di Diritto Internazionale Università UnitelmaSapienza;
- Prof.ssa Barbara Sena, Ricercatore in Sociologia Generale Università UnitelmaSapienza;
- Prof. Gaetano Tieri, Ricercatore di Psicologia sociale e forense presso Università UnitelmaSapienza;
- Prof. Azzurra Rinaldi, Ricercatore di Economia Politica Università UnitelmaSapienza.

7. Assistenza e Tutoraggio

L'Ateneo garantisce in via continuativa un'assistenza ed un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di un tutor esperto e qualificato.
Il tutor, oltre a prestare assistenza agli studenti dell'Università, gestisce in modo proattivo il rapporto con la classe virtuale degli studenti, predisponendo ogni strumento didattico ed informativo ritenuto utile per supportare gli studenti, utilizzando anche modalità sincrone ed asincrone, quali chat, forum etc.

8. Project work, prova finale e titolo

Il project work (studio, sperimentazione, ricerca) è una attività complessa e strutturata che comprende la progettazione e la realizzazione di una ricerca sul campo finalizzata ad applicare le conoscenze acquisite su casi concreti.
Per ciascun partecipante è previsto, durante lo svolgimento del Master, l'organizzazione e lo svolgimento di un project work formativo professionalizzante, presso l'amministrazione di appartenenza o altra amministrazione o presso aziende private in coerenza con l'attività del master.
La durata del Project work, che prevede l'attribuzione di 15 CFU, può essere indicativamente valutata in 375 ore da parte dello studente, considerando il suo impegno complessivo ovvero l'attività di ricerca, studio, interazione con il docente ed il tutor, stesura e discussione finale.
Il project work potrà essere svolto singolarmente o in gruppo in relazione alla complessità dell'argomento e alla provenienza degli iscritti, ma la valutazione sarà comunque individuale

Il Project Work deve vertere su un progetto di miglioramento o di innovazione e deve essere validato dall'Amministrazione presso cui lo stesso si svolge: l'Ateneo acquisirà agli atti formale dichiarazione dell'utilità del tema di ricerca descritto nel titolo. La scelta dell'argomento dovrà essere effettuata, con riferimento ai moduli del master, in coerenza con le modalità definite dal Direttore del master.

Il P.W. conterrà i seguenti punti espressi:

a) Risultato atteso per la PA;
b) Obiettivi intermedi e obiettivo finale del project work;
c) Indicatori progressivi e finali di raggiungimento degli obiettivi;
d) Articolazione del lavoro per fasi;
e) Confronto as is – to be;
f) Valutazione dei punti di forza e di criticità del progetto;
g) Analisi dell'utilità del progetto per l'Amministrazione pubblica;
h) Analisi costi benefici della realizzazione del progetto;
i) Individuazione potenziali punti di contatto con altre Pubbliche Amministrazioni per migliorare il risultato o ridurne i costi di realizzazione.

L'elaborato finale sarà presentato e sottoposto alla valutazione della Commissione per il conseguimento del titolo di master. Il voto verrà espresso in centodecimi.

A seguito della valutazione positiva dell'elaborato finale da parte della Commissione di Master, l'Università rilascerà il diploma di Master Universitario di primo livello in " Criminologia, Scienze investigative e strategiche per la sicurezza – CRIMINS" con l'attribuzione di 60 CFU.

9. Iscrizione definitiva e quote

L'iscrizione al Master è possibile in qualsiasi momento dell'anno, on line, sul sito www.unitelmasapienza.it, nell'apposita sezione "Iscriversi".
La quota integrale di iscrizione al Master è stabilita in € 1.600,00 frazionabili in 3 rate di cui la prima di € 600,00 all'atto dell'iscrizione e le successive, di € 500,00 cadauna, a 30 gg e 60 gg dalla data di iscrizione. Al termine del percorso è previsto il pagamento della tassa conseguimento titolo pari a € 200,00.
Si informa che il bollo per l'iscrizione (€ 16,00) e i due bolli per il conseguimento titolo (tot. € 32,00) sono previsti per normativa vigente dell'Agenzia dell'Entrate.
La proroga annuale (come da art. 5 del presente Bando) comporta il rinnovo dell'iscrizione con pagamento contestuale di una tassa pari al 25% della tassa di iscrizione annuale originariamente corrisposta.

10.Programma

Il Master si articola su i seguenti su 7 moduli:

Modulo I - Criminologia e Psicopatologia forense (IUS/16, SPS/12 e MED/43 - 7 CFU)
Criminologia e Vittimologia; Profiling e Scena del crimine; Serial Killer, Spree Killer, Mass Murder; Omicidi in famiglia, Violenza sui minori (figlicidio, parenticidio, ecc.); Pedofilia; Stalking e Mobbing; Circonvenzione di Incapace, le Sette, il Satanismo; Grafologia; Pericolosità sociale; Sistema penitenziario, polizia penitenziaria; Elementi di diritto penale, penitenziario e procedura penale; La perizia e la consulenza tecnica di parte; Devianza giovanile e minori vittime di reato (Baby Gang, bullismo).

Modulo II - Tecniche di Investigazione e Scena del Crimine ((IUS/16, IUS/17 e BIO/13 - 8 CFU)
Tecniche di Investigazione, indagini difensive; Rilievi descrittivi e fotografici sulla scena del delitto; La prova scientifica: aspetti problematici e insidie; Riferimenti normativi ed elementi di diritto penale; Rilievi, repertamenti, accertamenti di laboratorio; Rilievi planimetrici sulla scena del delitto; Criminalistica, sopralluogo e armi chimiche; Il sopralluogo e l'esame della scena del crimine; Le investigazioni sotto copertura della Polizia Giudiziaria.

Modulo III - Medicina Legale, Deontologia, Bioetica, Security Management (IUS/16, MED/43 - 8 CFU)
Elementi di bioetica, medicina legale e deontologia; Security management; Strategie delle emergenze e delle catastrofi; Disaster Victim Identification; Il sopralluogo medico-legale; La lesività medico-legale; Diagnosi di morte.

Modulo IV - Fisiopatologia della Comunicazione individuale e di massa (IUS/16, SPS/08 - 6 CFU)
Strategie di comunicazione individuale e di massa; Comunicazione verbale; Comunicazione non verbale; Tecniche di colloquio e di interrogatorio; Tecniche di oratoria e di persuasione forense; Giornalismo Investigativo; Simulazione, dissimulazione.

Modulo V - Psicopatologia sessuale e diagnostica forense (IUS/16, M-PSI/08 - 6 CFU)
Psicologia generale e giuridica; Psicologia della testimonianza; Psicologia dell'emergenza e delle catastrofi; Diagnostica clinico-forense; Psicopatologia sessuale forense; Selfcontrol, nuova legge sulla legittima difesa e gestione del rapporto con l'aggressore.

Modulo VI - -Criminalità economica ed informatica (IUS/16, IUS/10 e IUS/13 – 4 CFU)
Criminalità economica; Criminalità in internet; Studio delle Celle Telefoniche; Le intercettazioni telefoniche.

Modulo VII - Intelligence, Criminalità Internazionale, Criminalità e Immigrazione, Terrorismo (IUS/16, IUS/13 e SECS-P/01 - 6 CFU)
Criminalità Internazionale, Criminalità e Immigrazione; Tratta degli esseri umani, Riduzione in schiavitù; Terrorismo; Le tecniche di negoziazione; Intelligence: il personale secondo l'FBI, CIA, KGB e Servizi Italiani; Scienze della Sicurezza ed evoluzione internazionale; Valutazione della minaccia della globalizzazione del crimine; Psicologia dell'Intelligence.

Project work 15 CFU

INFORMAZIONI
Università degli Studi di Roma
UnitelmaSapienza
www.unitelmasapienza.it
info@unitelmasapienza.it